

Insertion Suisse
Arbeitsintegration Schweiz
Inserimento Svizzera



ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

> **Fatos Bag, nuova Segretaria generale di Inserimento Svizzera**



Dal 1° maggio 2019, Fatos Bag ha assunto la carica di Segretaria generale di Inserimento Svizzera. In precedenza, era impiegata quale consulente e mediatrice per la fondazione Diaconis nel dipartimento «integra» con il compito di sostenere i partecipanti nell'integrazione nel primo mercato del lavoro. Diplomata in scienze politiche presso l'Università di Ginevra, vanta una vasta esperienza professionale che le permette di affrontare vari temi sociopolitici e sociali. È stata inoltre collaboratrice scientifica e responsabile di progetto in seno all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Siamo felici di poter contare su di lei!

Al contempo, Inserimento Svizzera ringrazia di cuore Salomé Steinle, che ha condotto il Segretariato generale fino ad ora, per il prezioso lavoro svolto nell'interesse dell'associazione, dei suoi membri e dei partecipanti. Le auguriamo ogni bene per il suo futuro professionale.

> Lobbying di successo!

I servizi delle organizzazioni d'inserimento socioprofessionale non saranno soggetti alla legge sulle commesse pubbliche, così come le istituzioni per gli invalidi e le istituti di beneficenza.

Nella sua procedura per l'eliminazione delle divergenze, il Consiglio degli Stati ha deciso, nella sessione del 5 giugno scorso, a favore della nostra richiesta di deroga, unendosi così al Consiglio nazionale e aggiungendo le organizzazioni d'inserimento nell'elenco delle eccezioni di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera e). Grazie a questa decisione, i cui effetti si applicano solo a livello nazionale, i Cantoni conservano la loro libertà e potranno continuare a definire liberamente la loro strategia di acquisto dei servizi in funzione delle loro esigenze reali. Per la stragrande maggioranza dei Cantoni, ciò significa che non dovranno modificare le loro pratiche attuali. Si tratta di un'ottima notizia per l'intero settore dell'inserimento professionale. Questa decisione garantisce che le organizzazioni d'inserimento siano in grado di utilizzare al meglio le risorse, limita i costi amministrativi supplementari e garantisce servizi di qualità, che non saranno soggetti alla concorrenza straniera, il che avrebbe comportato il rischio di dumping salariale e condizioni di lavoro precarie. Con l'approvazione della legge nella votazione finale, la decisione sarà definitiva, soggetta a referendum.

Questo successo è stato possibile grazie al sostegno delle nostre organizzazioni partner, delle nostre organizzazioni affiliate che si sono attivamente impegnate con noi e dei parlamentari che sono convinti del nostro approccio. E' il risultato di uno sforzo congiunto e desideriamo ringraziare calorosamente tutti coloro che vi hanno contribuito.

> Inserimento Svizzera invitata a presentare al Consigliere federale Guy Parmelin le sue preoccupazioni relative all'inserimento dei lavoratori anziani

Il 1° aprile, nell'ambito della quinta Conferenza nazionale sui «lavoratori in età avanzata» Inserimento Svizzera è stata invitata insieme ad altre organizzazioni a un incontro con il Consigliere federale Guy Parmelin, accompagnato da Boris Zürcher, capo della Direzione del lavoro della SECO, e da Bruno Sauter, Direttore dell'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL). Inserimento Svizzera ha riferito le esperienze dei lavoratori anziani nel quadro dell'inserimento e presentato possibili soluzioni. Le nostre rivendicazioni sono riassunte nella nostra [presa di posizione](#) (in francese).



In occasione della quinta Conferenza nazionale che è seguita, l'accento è stato posto sul reinserimento e sulla copertura sociale. Il Consiglio federale ha adottato una serie di misure volte a sfruttare il potenziale di manodopera residente, segnatamente con il rafforzamento della competitività dei lavoratori di una certa età e con prestazioni transitorie per garantire il fabbisogno vitale dei disoccupati ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità. Al [comunicato stampa](#).

> **Assemblea generale 2019**

La nostra Assemblea generale si è tenuta il 2 aprile 2019 a Berna. Dopo aver trattato i punti all'ordine del giorno, si è chinata sulla collaborazione tra Inserimento Svizzera e le rappresentanze regionali, e ha approvato un documento di ripartizione dei compiti. Hanno in seguito preso la parola Peter Ley per presentare la Charta della sicurezza della Suva e sollecitarne la sottoscrizione da parte dei membri, e Tindaro Ferraro della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) per presentare l'Agenda Integrazione.

L'Assemblea generale ha inoltre ringraziato i due membri uscenti del Comitato Claudia Nyffenegger e Domenico Sposato per il loro lavoro e impegno. Al loro posto, sono state elette all'unanimità Elizabeth Casal, Direttrice generale del WTL, e Caroline Morel, Segretaria nazionale del Soccorso operaio svizzero. Il Comitato e i membri hanno riservato loro e alla nuova Segretaria generale Fatos Bag, anche lei presente, una calorosa accoglienza.



(dalla sinistra alla destra : Elizabeth Casal, Caroline Morel, Fatos Bag, Claudia Nyffenegger, Domenico Sposato)

> Inserimento Svizzera – il rapporto d'attività 2018 è in linea

Il 2018 è stato un altro anno ricco di sviluppi per Inserimento Svizzera: introduzione della nuova norma IN-Qualis, pubblicazione della strategia 2018-2022, dibattiti sulla collaborazione con le rappresentanze regionali e intensa attività di lobbismo affinché gli organi di inserimento non rientrino nel campo d'applicazione della Legge sugli acquisti pubblici. Un enorme grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questi risultati. Il nostro rapporto d'attività 2018, approvato dalla nostra Assemblea generale, è disponibile in [tedesco](#) e [francese](#).

> Sicurezza sul lavoro e tutela della salute: la Charta della sicurezza

Inserimento Svizzera, la SECO e l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL) hanno sottoscritto congiuntamente la Charta della sicurezza della Suva. L'adesione alla Charta equivale a una dichiarazione programmatica con la quale i firmatari si impegnano a rispettare e a imporre in modo sistematico le regole vitali della Suva o le proprie regole di sicurezza. Dopo la presentazione della Charta alla consueta Assemblea generale, tutti i membri di Inserimento Svizzera hanno ricevuto una comunicazione assieme alla scheda di iscrizione.

Con l'adesione alla Charta della sicurezza anche le istituzioni che operano a favore dell'integrazione socio-professionale dimostrano di avere a cuore la sicurezza dei propri dipendenti e clienti, e di impegnarsi a rispettare le regole di sicurezza. Inoltre, aderendo alla Charta si dà un importante contributo nel garantire una maggiore sicurezza sul posto di lavoro. La Suva e Inserimento Svizzera contano sul vostro sostegno.

> STATISTICA DISOCCUPATI E PERSONE SENZA LAVORO IN SVIZZERA



La quota UFS corrisponde ai criteri dell'accordo internazionale (ILO) e consente un confronto internazionale.

NOVITÀ DALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE

> Obbligo di annunciare i posti vacanti – direttive della SECO

Dal 15 aprile, è online la nuova direttiva relativa all'obbligo di annunciare i posti vacanti, che chiarisce la procedura da seguire in determinate situazioni nel settore del reinserimento socioprofessionale e risponde a domande finora ancora aperte. Raccomandiamo di consultare in particolare i punti **B40, B40a e B40b**.

Questa direttiva è disponibile al sito travail.swiss nelle tre lingue nazionali.

> Mozione per estendere la preferenza indigena ai beneficiari di una rendita AI

Dall'introduzione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti, le persone disoccupate beneficiano di un vantaggio di tempo per candidarsi a determinati impieghi. Con una [mozione](#) (19.3239), la Consigliera agli Stati e membro del Consiglio consultivo di Compasso Pascale Bruderer chiede che gli uffici AI possano a loro volta accedere in anticipo alle offerte di lavoro pubblicate dagli URC. Al proposito, potete consultare anche il numero 1/2019 della [rivista specializzata PANORAMA](#).

> Assicurazione contro la disoccupazione: e-mail accettate con riserva

Un disoccupato deve dimostrare che ha effettivamente recapitato all'URC il modulo che attesta le sue ricerche di lavoro. Se lo invia per e-mail, deve chiedere una conferma di ricezione al destinatario, come precisato dal Tribunale federale nella [sentenza 8C_239/2018 del 12 febbraio 2019](#) relativa a un caso del 2017 nel Canton Vaud: un disoccupato aveva ricevuto una sanzione di sedici giorni di sospensione dell'indennità per non aver inviato entro i termini previsti la prova delle sue ricerche di lavoro, mentre affermava, copie dell'e-mail alla mano, di averla trasmessa la sera dell'ultimo giorno a sua disposizione. Maggiori informazioni nell'articolo di [24 heures](#) (in francese).

> 1° maggio: avvio dell'attuazione dell'Agenda Integrazione Svizzera

L'[Agenda Integrazione Svizzera](#), adottata dalla Confederazione e dai Cantoni, e attuata nel quadro dei Programmi cantonali d'integrazione (PIC), è stata lanciata a inizio maggio. Essa prevede processi di integrazione vincolanti e maggiori investimenti, e fissa obiettivi concreti.

In questo ambito, su richiesta dei Cantoni il Consiglio federale ha deciso di portare da 6000 a 18'000 franchi a persona la somma forfetaria a favore dell'integrazione.

> Sostituzione della procedura di autorizzazione con quella di notifica di un'attività lucrativa

Dal 1° gennaio 2019, in seguito alla revisione della Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione sono entrati in vigore diversi cambiamenti, segnatamente la sostituzione della procedura di autorizzazione con quella di notifica di un'attività lucrativa per le persone ammesse provvisoriamente (F) e per i rifugiati riconosciuti (B). Il campo di applicazione non ha subito modifiche, ma è stata semplificata la pratica e ora basta notificare l'inizio dell'attività lavorativa. Finita l'era dei tempi d'attesa e delle tasse supplementari. Il modulo di notifica è [disponibile qui](#).

> Aumento del grado di occupazione dei rifugiati in Svizzera

In Svizzera, secondo gli ultimi [dati](#) (in francese) della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) in un anno il grado di occupazione dei rifugiati e delle persone ammesse a titolo provvisorio è nettamente aumentato. A fine marzo 2019, oltre il 32 per cento dei rifugiati aveva un impiego, contro meno del 27 per cento di un anno prima (differenza di cinquemila persone). Tra le persone ammesse provvisoriamente, dal 2018 il grado di occupazione è passato dal 31 per cento a oltre il 37 per cento. La SEM attribuisce questa evoluzione all'intensificazione delle misure di inserimento, ad esempio il pretirocinio d'integrazione. La maggior parte dei rifugiati che lavorano dipende tuttavia dall'aiuto sociale poiché ha impieghi precari che non consentono un'autonomia finanziaria. Maggiori informazioni nell'articolo di [RTSinfo](#) (in francese).

> Strumenti online per la ricerca di lavoro messi a disposizione dalla Fondazione Qualife

La Fondazione ginevrina Qualife mette a disposizione gratuitamente le risorse utilizzate dai suoi consulenti per accompagnare gli ultracinquantenni alla ricerca di un lavoro. La piattaforma online «[Espace Conseil Qualife 50+](#)» (in francese) propone vari strumenti, come articoli, rimandi a siti di riferimento o informazioni pratiche sui diversi aspetti della ricerca di un impiego (bilancio, metodi di ricerca, preparazione della candidatura e del colloquio ecc.). [Maggiori informazioni](#).

> Convalida delle prestazioni di formazione come metodo efficace per ottenere un certificato professionale: nuova guida per i professionisti

La nuova guida descrive il processo di convalida delle prestazioni di formazione e contiene

raccomandazioni per i Cantoni e gli enti responsabili delle professioni. Il lancio della guida si inserisce nell'ambito dell'iniziativa «[Formazione professionale 2030](#)».

> **Tesi e linee d'azione al cospetto delle sfide dell'inserimento socioprofessionale**

In occasione dei trent'anni della Job Service, Christophe Dunand, Direttore generale della Réalise e insegnante alla Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale di Ginevra, ha presentato e sviluppato sette tesi e linee d'azione per affrontare le varie sfide dell'inserimento socioprofessionale. Dunand pone l'accento in particolare sulle capacità di adattamento e di innovazione, qualità indispensabili per le organizzazioni attive nel settore al fine di affrontare un mondo del lavoro in costante e sempre più rapida trasformazione.

[Al video](#) (26 minuti, in francese).

Altro sui trent'anni della [Job Service](#).

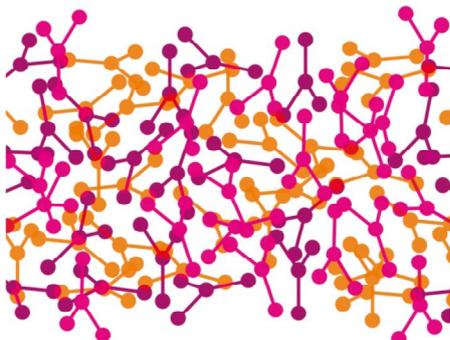
FORMAZIONE CONTINUA

> **SAVE THE DATE - le formazione di Inserimento Svizzera 2019 / Losanna**

- **11 settembre** : insertion des personnes issues de la migration et victimes de traumatisme
 - **19 settembre** : Évaluation du potentiel des réfugiés et des personnes admises à titre provisoire
 - **26 settembre** : formation fide
 - **10 ottobre** : [formation IN-Qualis](#)
 - **16 e 17 ottobre** : journées d'étude de la CRIEC
-

Bibliografia online di Inserimento Svizzera

PUBBLICAZIONI



Offerte di qualificazione differenziate per l'aiuto sociale. Da molti anni, i costi dell'aiuto sociale sono una questione politica al centro di accese discussioni e

AvenirSocial: le trasformazioni dell'aiuto sociale dal 2000. Negli ultimi decenni, sono state apportate numerose modifiche ai regolamenti in materia di aiuto sociale, dalle norme CSIAS alle varie leggi che a livello federale, cantonale o comunale riguardano i beneficiari. Tali modifiche rappresentano spesso un inasprimento delle condizioni di accesso e una restrizione delle prestazioni. L'Associazione professionale lavoro sociale Svizzera (AvenirSocial) ha allestito un [rendiconto](#) (in francese) degli ultimi vent'anni allo scopo di offrire un riferimento affidabile e una base per le analisi.



Studio sui pregiudizi nei confronti dei dipendenti anziani. La maggioranza delle grandi aziende è convinta che i dipendenti hanno pregiudizi nei confronti dei colleghi più anziani, mentre le aziende stesse attribuiscono determinate caratteristiche ai collaboratori in base alla loro età secondo stereotipi comuni. È quanto rivelano i risultati di uno [studio](#) (in tedesco) della Scuola universitaria professionale di Lucerna sul tema della gestione delle generazioni. Sempre secondo la ricerca, oltre due terzi dei datori di lavoro interpellati considerano che la gestione generazionale è importante o molto importante, tuttavia sono più propensi a finanziare formazioni continue per i dipendenti più giovani che non per quelli più maturi.

controversie. Se le varie opinioni concordano sulla volontà di ridurli, divergono invece su come procedere. Alcuni Cantoni aumentano la pressione sui beneficiari, altri difendono modelli improntati al coaching e alla qualificazione. L'evoluzione del mercato del lavoro descritta nel sesto numero dello studio «Social Impact» della Scuola universitaria professionale bernese BFH depone a favore di uno sviluppo differenziato di questi approcci. Allo [studio](#) (in tedesco).



La disoccupazione di lunga durata sotto la lente. Questo è il tema del numero di aprile 2019 della rivista [Caritas.mag](#) (in francese), che presenta testimonianze, un punto della situazione (principalmente nel Canton Vaud) e possibili soluzioni per aiutare le persone emarginate.

APRIL 25, 2019

L'avantage caché des plus de 50 ans sur le marché du travail suisse

COMMUNIQUE DE PRESSE

Fattori chiave per un reinserimento rapido delle persone anziane in cerca di impiego.



Mercato svizzero del lavoro: l'evoluzione demografica rafforza la penuria di competenze. L'evoluzione demografica rappresenta una sfida per il mercato svizzero del lavoro e la penuria di manodopera qualificata rischia di aumentare considerevolmente, in particolare nei settori sanitario, informatico ed edilizio. Sono le conclusioni di un [nuovo studio pubblicato nella rivista «Die Volkswirtschaft»](#) (in tedesco), i cui risultati mostrano che per rispondere alla domanda interna di lavoratori qualificati andrebbero formate più donne in mestieri nei settori artigianali, medico e informatico.

CII Collaboration interinstitutionnelle

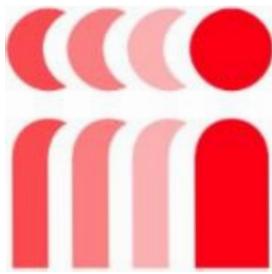
Rapporto biennale CII: attenzione focalizzata sull'inserimento professionale. Il Comitato nazionale di pilotaggio della collaborazione interistituzionale (CII) ha pubblicato un [rapporto d'attività 2017-2018](#) nel quale, tra i temi principali, presenta i progetti di integrazione professionale dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente, e approfondisce i lavori sull'integrazione dei giovani in difficoltà. Il periodo in analisi include inoltre l'Agenda Integrazione Svizzera e lo sviluppo continuo dell'assicurazione invalidità.

Le possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro svizzero per i disoccupati anziani sono migliori di quanto previsto. Lo rivela un nuovo [studio](#) della società di consulenza in risorse umane Lee Hecht Harrison, che ha analizzato i dati di quasi 1700 persone licenziate dal 2017 e reimpiegate in seguito (il 75 per cento aveva oltre cinquant'anni). I fattori chiave del successo sono la flessibilità in termini di profilo, compiti e competenze, la capacità di reagire immediatamente dopo il licenziamento e l'utilizzo di strumenti esistenti, come le carriere ad arco o gli assegni per il periodo di introduzione al lavoro.



Guida pratica sul tema dell'Islam. L'ultima pubblicazione del Centro di ricerca religiosa dell'Università di Lucerna, dal titolo «Ramadan kommt immer so plötzlich», fornisce sulla base di casi concreti idee e consigli pratici agli insegnanti e agli esperti dei settori dell'orientamento professionale, sociale e dell'integrazione. [All'opuscolo gratuito](#) (92 pagine, in tedesco).

NUMERO MEMBRI



AGENDA 2018

11 SETTEMBRE 2019

 Insertion des personnes issues de la migration et victimes de traumatisme

19 SETTEMBRE 2019

 Évaluation du potentiel des réfugiés et des personnes admises à titre provisoire

26 SETTEMBRE 2019

 Formation fide

9 OTTOBRE 2019

Innovation sociale: recherche, financement, pratique

[Programme et inscription](#)

10 OTTOBRE 2019

 Formation IN-Qualis

[Programme et inscription](#)

16 e 17 OTTOBRE 2019

 Journées d'étude de la CRIEC

7 NOVEMBRE 2019

Le travail social au défi des politiques d'insertion socioprofessionnelles

[Programme et inscription](#)

Agenda online



[Website](#)

[LinkedIn](#)

[Email](#)